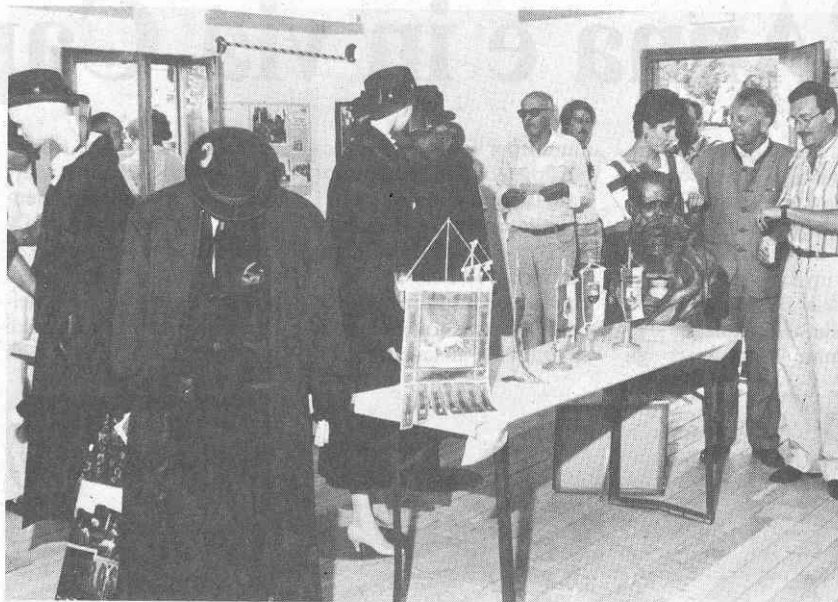


CORMÒNS

Giassico, nostalgia d'Europa



Uno scorcio della mostra dell'associazione Mitteleuropa e la bottiglia di grappa creata per l'occasione.

Sul filo della nostalgia per quelli che erano i tempi della coesione di ben quattordici nazioni, riunite sotto l'egida dell'aquila bicipite, lo stemma imperiale asburgico, e dell'attaccamento alla figura paterna e quasi leggendaria di Francesco Giuseppe, si sono iniziati a Giassico i festeggiamenti per la ricorrenza del genetliaco dell'ultimo grande *kaiser*.

Già dalle prime battute, la manifestazione ha fatto presagire pieno successo, garantito anche da parte delle nuove generazioni. Ma non si tratta soltanto di calarsi in sogni e fantasie legati alla fiabesca corte viennese, né di fanatismo filo - austriaco: «Nell'arida realtà in cui viviamo, i giovani sono alla continua ricerca di valori in cui credere — ha sottolineato

il presidente dell'Associazione culturale della Mitteleuropa, Paolo Petiziol, illustrando i significati dell'iniziativa e il programma dei festeggiamenti — e per trovare delle risposte è più facile rovistare nel cassetto del nonno che in quello del padre, è meglio guardare a un mondo che non ci ha sfiorato e quindi neppure influenzato. E poi, nel clima di unità europea,

l'impero asburgico è il primo esempio, il simbolo a cui guardare».

Nel corso della presentazione della manifestazione, lo stesso Petiziol ha fatto conoscere in anteprima la *Trapa da contea*, imbottigliata per l'occasione e a ricordo della concessione di Maria Teresa di distillare per uso familiare, ancora in vigore negli ex domini asburgici.